



DIREZIONE DIDATTICA STATALE " DANTE ALIGHIERI "

Via Giolitti, 24 41037 Mirandola (MO)

Tel. 0535/21034

e.mail: moe040005@istruzione.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. MIRANDOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7884/A19** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 86** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate

- 98** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. MIRANDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE040005
Indirizzo	VIA GIOLITTI, 24 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA
Telefono	053521034
Email	MOEE040005@istruzione.it
Pec	moe040005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ddmirandola.it/info/

Plessi

"SERGIO NERI" MIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA040011
Indirizzo	VIA TOTI , 21 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOTI 21 - 41037 MIRANDOLA MO

"SILVIA GOLINELLI" MIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA040022
Indirizzo	VIALE GRAMSCI 66 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA



Edifici

- Viale Gramsci 64/66 - 41037 MIRANDOLA MO

"POMA" MIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MOAA040033

Indirizzo

VIA POMA , 19 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA

Edifici

- Via POMA 15 - 41037 MIRANDOLA MO

COLLODI - S.MARTINO SPINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MOAA04004E

Indirizzo

VIA MENAFOGLIO, 10 SAN MARTINO SPINO 41037
MIRANDOLA

Edifici

- Via MENAFOGLIO 10 - 41037 MIRANDOLA MO

MONTESSORI - S.GIACOMO RONCOLE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MOAA040055

Indirizzo

VIA MORANDI 15 S. GIACOMO RONCOLE 41037
MIRANDOLA

Edifici

- Via MORANDI 15 - 40137 MIRANDOLA MO

"DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	MOEE040016
Indirizzo	VIA GIOLITTI, 24 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Giolitti 24 - 36022 MIRANDOLA MO• Via D. Pietri 13/A - 36022 MIRANDOLA MO
Numero Classi	39
Totale Alunni	818

"E. DE AMICIS" - QUARANTOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE04008D
Indirizzo	VIA VALLI 86 LOC. QUARANTOLI 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via VALLI 94-96 - 41037 MIRANDOLA MO
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

"G. PASCOLI" - S.M. SPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE04009E
Indirizzo	VIA ZANZUR 28 FRAZ. S.MARTINO SPINO 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ZANZUR 28 - 41030 MIRANDOLA MO
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

"G. RODARI" - MORTIZZUOLO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE04010L
Indirizzo	VIA RETTIGHIERI 8 LOC. MORTIZZUOLO 41037 MIRANDOLA
Edifici	• Via Don Rettighieri 8 - 36022 MIRANDOLA MO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

Approfondimento

Le scuole dell'infanzia funzionano con un orario settimanale di 40 ore, articolato su cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì.

Le classi della scuola primaria funzionano con un orario settimanale di 40 ore (Tempo pieno), o di 27/29 ore.

classi a TEMPO PIENO plesso "Dante Alighieri", sedi di Via Giolitti e di Via Pietri

dal lunedì al venerdì ore 8,15-16,15- prime Via Giolitti 8,05-16,05

orario antimeridiano ore 8,15-12,15

mensa e post mensa ore 12,15-14,15 (con sorveglianza da parte dei docenti)

orario pomeridiano ore 14,15-16,15

classi a TEMPO NORMALE sede di Via Pietri

classi prime dal lunedì al venerdì ore 8,00-12,30

due rientri pomeridiani, il martedì e il mercoledì, ore 14,15-16,30



classi seconde e terze dal lunedì al sabato ore 8,00-12,30

classi quarte e quinte dal lunedì al sabato ore 8,00-12,30

un rientro pomeridiano, il mercoledì, ore 14,30-16,30

mensa e post mensa , ore 12,30-14,15/14,30, sono previste con sorveglianza da parte di docenti in orario straordinario.

classi a TEMPO NORMALE plesso "Edmondo De Amicis" di Quarantoli

classi prime, seconde e terze dal lunedì al venerdì ore 8,00-12,30

due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,00-16,15

classi quarte e quinte dal lunedì al venerdì ore 8,00-12,30

due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,00-16,15

un ulteriore rientro pomeridiano legato all'educazione motoria, il giovedì, ore 14,30-16,30

mensa e post mensa, ore 12,30-14,00/14,30, sono previste con sorveglianza da parte di personale esterno incaricato.

classi a TEMPO NORMALE plesso "Giovanni Pascoli" di San Martino Spino

classi prime, seconde e terze dal lunedì al venerdì ore 8,00-12,30

due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,15-16,30

classi quarte e quinte dal lunedì al venerdì ore 8,00-12,30

due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,15-16,30

un ulteriore rientro pomeridiano legato all'educazione motoria, il giovedì, ore 14,15-16,15

mensa e post mensa, ore 12,30-14,15, sono previste con sorveglianza da parte di personale esterno incaricato.

classi a TEMPO NORMALE plesso "Gianni Rodari" di MORTIZZUOLO

classi prime, seconde e terze dal lunedì al venerdì ore 8,00-13,00



un rientro pomeridiano, il martedì, ore 14,15-16,15

classi quarte e quinte dal lunedì al venerdì ore 8,00-13,00

un rientro pomeridiano, il martedì, ore 14,15-16,15

un ulteriore rientro pomeridiano legato all'educazione motoria, il mercoledì, ore 14,15-16,15

mensa e post mensa, ore 13,00/14,15, sono previste con sorveglianza da parte di personale docente e esterno incaricato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	10
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	72

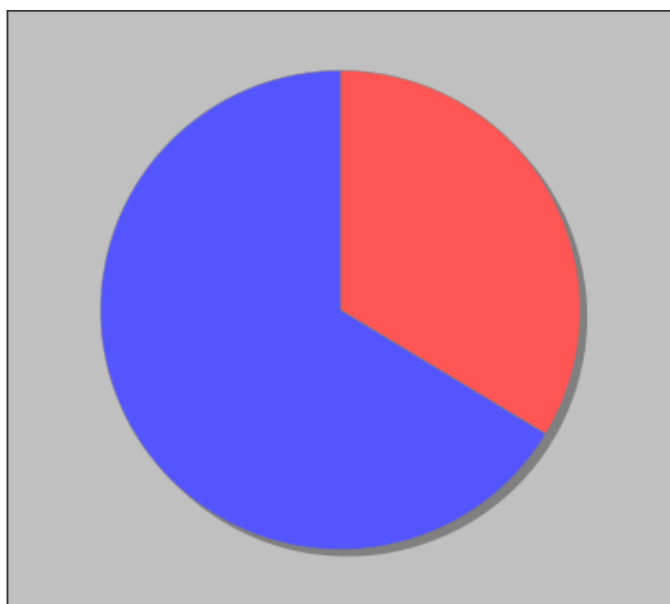


Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	38

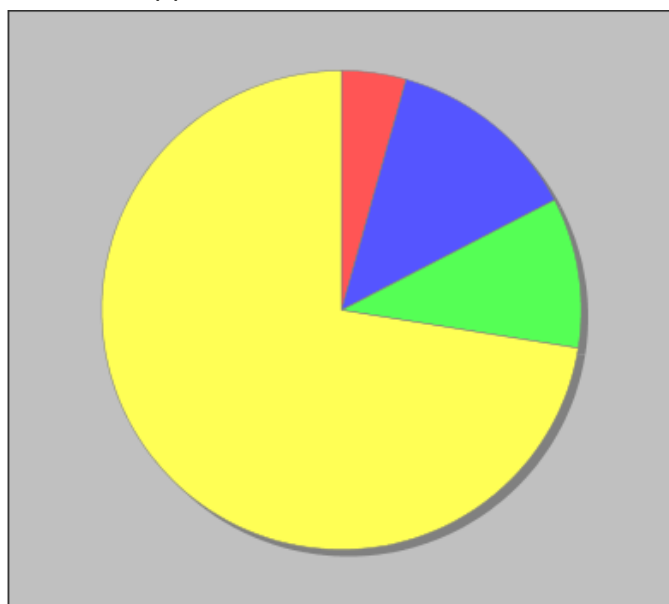
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 70
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 100

Approfondimento

Si specifica che il personale docente in servizio nell'a.s. 2022/23 ammonta a n. 173 unità complessivamente.

Nello specifico, sono attualmente in servizio:



scuola primaria

79 docenti di posto comune

1 spezzone di 7 ore

5 docenti di Organico di potenziamento

39 docenti di sostegno

1 docente di educazione motoria

1 spezzone di 2 ore di educazione motoria

3 docenti di RC

scuola dell'infanzia

34 docenti di posto comune

1 docente di Organico di potenziamento

8 docenti di sostegno

2 docenti di RC



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Monitoraggio e potenziamento delle abilità relative alle aree della prontezza scolastica nella scuola dell'infanzia: a seguito della rilevazione di aree di fragilità con gli strumenti di osservazione condivisi, viene predisposta e attuata una progettazione mirata per ciascun alunno/a con la supervisione di figure esperte.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Alla fine della classe seconda primaria l'85% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziare l'acquisizione del metodo di studio degli studenti con PDP per BES e DSA



nella scuola primaria. Al termine del laboratorio, l'85% degli alunni è in grado di riconoscere i diversi modi di leggere- individuare gli indici testuali - comprendere un testo - elaborare un testo - esporre oralmente.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria.

Traguardo

Potenziamento delle abilità linguistiche negli alunni non italo-foni: a seguito dei laboratori effettuati: l'80% degli alunni acquisisce il livello A2 in lingua italiana, l'85% degli alunni di livello A2 avanzato acquisisce il lessico per lo studio collegato ai concetti/contenuti proposti.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento della lingua inglese per il raggiungimento del livello A1 nelle prove INVALSI e lo sviluppo almeno nell'85% degli alunni di 5^a di tutte le abilità, listening, reading and writing, speaking, secondo le linee dell'esame Cambridge starters.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL: il 100% degli alunni fruisce del laboratorio STEM nello studio delle scienze e 11 classi dell'intervento in laboratorio per 6 ore dell'esperto esterno individuato.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5^a. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi



dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curricolo e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI**

Monitoraggio e potenziamento delle abilità relative alle aree della cosiddetta prontezza scolastica nella scuola dell'infanzia e all'apprendimento della letto-scrittura nelle classi prime e seconde della scuola primaria.

Realizzazione di progettualità condivise volte allo sviluppo del potenziale di ciascun alunno relativamente alle competenze linguistiche (lingua italiana e lingua inglese), alle STEM e al metodo di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Monitoraggio e potenziamento delle abilità relative alle aree della prontezza scolastica nella scuola dell'infanzia: a seguito della rilevazione di aree di fragilità con gli strumenti di osservazione condivisi, viene predisposta e attuata una progettazione mirata per ciascun alunno/a con la supervisione di figure esperte.



Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Alla fine della classe seconda primaria l'85% degli alunni e' in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziare l'acquisizione del metodo di studio degli studenti con PDP per BES e DSA nella scuola primaria. Al termine del laboratorio,l'85% degli alunni è in grado di riconoscere i diversi modi di leggere- individuare gli indici testuali - comprendere un testo - elaborare un testo - esporre oralmente.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria.

Traguardo

Potenziamento delle abilita' linguistiche negli alunni non italofofoni: a seguito dei laboratori effettuati: l'80% degli alunni acquisisce il livello A2 in lingua italiana, l'85% degli alunni di livello A2 avanzato acquisisce il lessico per lo studio collegato ai concetti/contenuti proposti.



Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento della lingua inglese per il raggiungimento del livello A1 nelle prove INVALSI e lo sviluppo almeno nell'85% degli alunni di 5^a di tutte le abilità, listening, reading and writing, speaking, secondo le linee dell'esame Cambridge starters.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL: il 100% degli alunni fruisce del laboratorio STEM nello studio delle scienze e 11 classi dell'intervento in laboratorio per 6 ore dell'esperto esterno individuato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti.

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5^a. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.



Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione del progetto LA MAGIA DELLE SCIENZE.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione del progetto Educare nella continuità.

Realizzazione del progetto Apprendo meglio, complementare all'azione di screening (classi prime e seconde), e laboratori di potenziamento della letto-scrittura.

Realizzazione di un laboratorio per lo sviluppo del metodo di studio.

Realizzazione di laboratori di alfabetizzazione e italstudio.



Realizzazione del progetto MORE ENGLISH.

Attività prevista nel percorso: Educare nella continuità

Descrizione dell'attività	Vengono utilizzati nelle sezioni dei bambini di 4 e 5 anni strumenti di osservazione, messi a punto a livello distrettuale, per l'individuazione precoce di difficoltà relative alle aree di sviluppo afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica. Gli esiti dell'osservazione degli alunni vengono analizzati e si procede a una progettazione di interventi, a livello di team, per potenziare le aree di caduta-fragilità dei bambini. Sono ricercati il coinvolgimento e la collaborazione dei genitori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	consulente esterna, dott.ssa Elisa Rognini
Responsabile	Collaboratrice DS e docente di potenziamento Area nord
Risultati attesi	Individuazione precoce ed intervento tempestivo su difficoltà rilevate nelle aree di sviluppo afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica.

Attività prevista nel percorso: Apprendo meglio

Descrizione dell'attività	Tutti gli insegnanti di classe prima (italiano e matematica) della Direzione Didattica hanno espresso l'impegno, a partire dalla
---------------------------	--



conoscenza dei modelli teorici di psicolinguistica evolutiva di riferimento, di attuare una didattica con le seguenti caratteristiche: • gradualità: proposta di attività organizzate dalle più facili alle più complesse, affrontando una sola difficoltà per volta; • lentezza, ovvero una didattica non condizionata dalla fretta di procedere, rispettosa dei tempi di apprendimento dei bambini; • flessibilità, sulla base di un monitoraggio costante degli apprendimenti. Una didattica lenta, graduale, facilitante è una didattica inclusiva. In classe seconda ci si è impegnati a realizzare un percorso didattico caratterizzato da: • recupero tempestivo degli errori fonologici attraverso attività in classe e per piccoli gruppi • sviluppo delle competenze dello stadio ortografico. L'attività è strettamente correlata al Progetto distrettuale Leggere e scrivere...tutti insieme. Gli incontri per classi parallele dei docenti sono anche dedicati all'analisi degli esiti delle prove di screening al fine di calibrare al meglio la progettazione didattica secondo i bisogni degli studenti. Ai bambini con difficoltà rilevate attraverso il monitoraggio sistematico degli apprendimenti e l'attività di screening sono proposte attività mirate di potenziamento a classi aperte, con cadenza settimanale. Uno specifico potenziamento è offerto agli alunni non italofofoni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	esperti esterni, Claudio Gorrieri e Emanuela Siliprandi
Responsabile	DS Collaboratrice vicaria
Risultati attesi	Alla fine della classe seconda primaria l'85% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico.



Attività prevista nel percorso: More english

Descrizione dell'attività	<p>Potenziamento della lingua inglese rivolto agli alunni di classe quarta e quinta. In particolare, nella scuola primaria Dante Alighieri vengono costituiti sottogruppi di alunni di classi parallele, sulla base di un test linguistico, allo scopo di garantire un processo di insegnamento-apprendimento maggiormente tarato sul livello linguistico di ciascun alunno/a e dunque potenzialmente più efficace. L'opportunità di lavorare in un numero inferiore di alunni favorisce il consolidamento e lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera, ampliando al contempo il vocabolario. L'attività differenziata per livelli linguistici si svolge per un'ora la settimana, da ottobre a maggio, all'interno dell'orario scolastico. E' offerta la possibilità agli alunni di quinta del circolo di sostenere l'esame di Certificazione Cambridge per il livello "Starters" (Cambridge English Language Assessment), a seguito anche di un percorso di approfondimento in orario extrascolastico proposto con un'esperta esterna che collaborerà con tutti i docenti coinvolti nel progetto.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti esperto esterno, prof. Francesca Novello
Responsabile	DS FS curriculum e valutazione
Risultati attesi	curiosità, entusiasmo ed interesse maggiori verso la lingua inglese potenziamento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione, relazione e rielaborazione personale ampliamento del lessico e consolidamento delle strutture della lingua e delle sue specificità grammaticali, attraverso l'uso pratico sviluppo



delle competenze espressive, della fluency e della pronuncia eventuale partecipazione all'esame Cambridge "Starters" per ricevere un primo attestato relativo alle competenze linguistiche possedute.

● **Percorso n° 2: PROGETTAZIONE CONDIVISA**

Distribuzione e accorpamento degli obiettivi delle Indicazioni nazionali per il curricolo nelle annualità e quadrimestri.

Calendarizzazione degli incontri per classi parallele al fine di procedere a una progettazione condivisa di UF e UDA relative agli obiettivi del 1° e 2° quadrimestre delle discipline di italiano, matematica, inglese, storia, geografia, scienze e tecnologia, coerentemente con la formazione realizzata nell'Istituto con il dott. Alessio Tomassone dell'Università di Torino.

I docenti di scuola dell'infanzia partecipano ad incontri di programmazione per sezioni parallele che, per le sezioni di quattro e cinque anni, sono funzionali alla progettazione didattica, a seguito dell'utilizzo di strumenti osservativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti



dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5^a. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria



Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curriculum e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione condivisa di Unità Formative e Unità di Apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Costruzione del curricolo verticale attraverso le Unità Formative nella scuola primaria

Descrizione dell'attività	Attuazione del curricolo attraverso la stesura negli incontri per classi parallele di Unità Formative e Unità di Apprendimento condivise. Individuazione all'interno del curricolo di Istituto dei traguardi e degli obiettivi che concorrono allo sviluppo dell'educazione civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti consulente esterno, dott. Alessio Tomassone
Responsabile	Funzioni strumentali curricolo e valutazione (n.3)
Risultati attesi	Realizzazione del curricolo attraverso UF e UDA condivise.

● **Percorso n° 3: ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curricolo attraverso una progettazione condivisa dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziare l'acquisizione del metodo di studio degli studenti con PDP per BES e DSA nella scuola primaria. Al termine del laboratorio, l'85% degli alunni è in grado di riconoscere i diversi modi di leggere- individuare gli indici testuali - comprendere un testo - elaborare un testo - esporre oralmente.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria.

Traguardo

Potenziamento delle abilita' linguistiche negli alunni non italofofoni: a seguito dei laboratori effettuati: l'80% degli alunni acquisisce il livello A2 in lingua italiana, l'85% degli alunni di livello A2 avanzato acquisisce il lessico per lo studio collegato ai concetti/contenuti proposti.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento della lingua inglese per il raggiungimento del livello A1 nelle prove INVALSI e lo sviluppo almeno nell'85% degli alunni di 5[^] di tutte le abilita', listening, reading and writing, speaking, secondo le linee dell'esame Cambridge starters.



Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL: il 100% degli alunni fruisce del laboratorio STEM nello studio delle scienze e 11 classi dell'intervento in laboratorio per 6 ore dell'esperto esterno individuato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5^a. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria



Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curricolo e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione del progetto LA MAGIA DELLE SCIENZE.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di un laboratorio per lo sviluppo del metodo di studio.

Realizzazione di laboratori di alfabetizzazione e italstudio.

Realizzazione del progetto MORE ENGLISH.

Attività prevista nel percorso: Educazione musicale

Descrizione dell'attività

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale.



	Utilizzo della musica per promuovere la socializzazione e l'inclusione nel gruppo classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	docenti messi a disposizione dalla Fondazione scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli
Responsabile	Referente di Istituto
Risultati attesi	Avvicinare gli alunni al linguaggio musicale sviluppare abilità attinenti agli aspetti dell'ascolto, della ritmica e del canto promuovere il benessere dei singoli alunni e dei gruppi classe attraverso l'esperienza musicale sviluppare le abilità sociali

Attività prevista nel percorso: Orchestra d'archi

Descrizione dell'attività	Il progetto si realizza con l'intervento dei docenti della Fondazione scuola di musica. Gli alunni suddivisi in piccoli gruppi affrontano lo studio dello strumento musicale e nel grande gruppo sperimentano la musica d'insieme (orchestra). Il progetto è innovativo perché costituisce un'offerta formativa integrata tra la scuola e le risorse educative presenti sul territorio e perché assume un carattere di prevenzione del disagio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	docenti messi a disposizione dalla Fondazione scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli



Responsabile

Collaboratrice vicaria

Risultati attesi

Apprendimento pratico di uno strumento musicale sviluppo delle abilità sociali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano:

l'attuazione del curricolo d'Istituto privilegiando la progettazione condivisa di UF e UDA in incontri per classi parallele

Leadership e gestione della scuola

l'insegnamento della letto-scrittura attraverso una didattica lenta, graduale, facilitante

l'allestimento di spazi didattici innovativi all'interno delle scuole attraverso l'utilizzo delle risorse PNRR Scuola4.0

l'attuazione del Progetto Orchestra d'archi attraverso il quale è garantito l'apprendimento pratico di uno strumento musicale; il progetto mette al centro l'idea di una scuola aperta al territorio, volta a costruire un'alleanza educativa stabile tra scuola, famiglie e le risorse educative presenti sul territorio

la sperimentazione del metodo montessoriano.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Prosecuzione del Progetto "TEAM building", rivolto ai docenti figure di sistema. Lo scopo è costituire uno staff di referenti consapevoli del proprio ruolo.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione dell'insegnamento della letto-scrittura attraverso una didattica lenta, graduale, facilitante.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attuazione del curricolo d'Istituto privilegiando la progettazione condivisa di UF e UDA in incontri per classi parallele.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SERGIO NERI" MIRANDOLA MOAA040011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "SILVIA GOLINELLI" MIRANDOLA
MOAA040022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "POMA" MIRANDOLA MOAA040033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI - S.MARTINO SPINO MOAA04004E



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONTESSORI - S.GIACOMO RONCOLE
MOAA040055**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DANTE ALIGHIERI" MOEE040016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" - QUARANTOLI MOEE04008D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" - S.M. SPINO MOEE04009E



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. RODARI" - MORTIZZUOLO MOEE04010L

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali di insegnamento.

Sono stati definiti gli obiettivi che concorrono all'educazione civica da inserire nel documento di valutazione della scuola primaria.

Allegati:

Educazione civica a.s. 2023-24.pdf



Curricolo di Istituto

D.D. MIRANDOLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti realizzano il curricolo attraverso la definizione di Unità Formative e Unità di Apprendimento relativamente agli obiettivi condivisi.

Allegato:

documento unico obiettivi curricolo 2023-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "DANTE ALIGHIERI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D. MIRANDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: La magia delle scienze

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni affronteranno temi legati al mondo reale e cercheranno spiegazioni al perché delle cose e dei fenomeni naturali.

La tecnologia facilita la sperimentazione, permette l'esplorazione e l'analisi di un fenomeno in ambiente virtuale. Il digitale permette inoltre l'analisi e la rielaborazione di dati, agevola lo studente nel formalizzare la rappresentazione dei risultati attraverso grafici, diagrammi e, più in generale, presentazioni.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: La magia delle scienze

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni affronteranno temi legati al mondo reale e cercheranno spiegazioni al perché delle cose e dei fenomeni naturali.

La tecnologia facilita la sperimentazione, permette l'esplorazione e l'analisi di un fenomeno in ambiente virtuale. Il digitale permette inoltre l'analisi e la rielaborazione di dati, agevola lo studente nel formalizzare la rappresentazione dei risultati attraverso grafici, diagrammi e, più in generale, presentazioni.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: D.D. MIRANDOLA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: La magia delle scienze**

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni affronteranno temi legati al mondo reale e cercheranno spiegazioni al perché delle cose e dei fenomeni naturali.

La tecnologia facilita la sperimentazione, permette l'esplorazione e l'analisi di un fenomeno in ambiente virtuale. Il digitale permette inoltre l'analisi e la rielaborazione di dati, agevola lo studente nel formalizzare la rappresentazione dei risultati attraverso grafici, diagrammi e, più in generale, presentazioni.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: La magia delle scienze

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni affronteranno temi legati al mondo reale e cercheranno spiegazioni al perché delle cose e dei fenomeni naturali.

La tecnologia facilita la sperimentazione, permette l'esplorazione e l'analisi di un fenomeno in ambiente virtuale. Il digitale permette inoltre l'analisi e la rielaborazione di dati, agevola lo studente nel formalizzare la rappresentazione dei risultati attraverso grafici, diagrammi e, più in generale, presentazioni.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● APPRENDO MEGLIO

Tutti gli insegnanti di classe prima (italiano e matematica) della Direzione Didattica hanno espresso l'impegno, a partire dalla conoscenza dei modelli teorici di psicolinguistica evolutiva di riferimento, di attuare una didattica con le seguenti caratteristiche: • gradualità: proposta di attività organizzate dalle più facili alle più complesse, affrontando una sola difficoltà per volta; • lentezza, ovvero una didattica non condizionata dalla fretta di procedere, rispettosa dei tempi di apprendimento dei bambini; • flessibilità, sulla base di un monitoraggio costante degli apprendimenti. Una didattica lenta, graduale, facilitante è una didattica inclusiva. In classe seconda ci si è impegnati a realizzare un percorso didattico caratterizzato da: • recupero tempestivo degli errori fonologici attraverso attività in classe e per piccoli gruppi • sviluppo delle competenze dello stadio ortografico. L'attività è strettamente correlata al Progetto distrettuale Leggere e scrivere...tutti insieme. Gli incontri per classi parallele dei docenti sono anche dedicati all'analisi degli esiti delle prove di screening, al fine di calibrare al meglio la progettazione didattica secondo i bisogni degli studenti. Ai bambini con difficoltà rilevate attraverso il monitoraggio sistematico degli apprendimenti e all'attività di screening sono proposte attività mirate di potenziamento a classi aperte, con cadenza settimanale. Uno specifico potenziamento è offerto agli alunni non italofofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Alla fine della classe seconda primaria l'85% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico.

Risultati attesi

Alla fine della classe seconda primaria l'85% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti delle classi e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LEGGERE E SCRIVERE... tutti insieme

Il Progetto di rete, che coinvolge le scuole dell'infanzia statali e paritarie e le scuole primarie dell'Area Nord, prevede azioni diversificate con la comune finalità della identificazione precoce di difficoltà nelle diverse aree dello sviluppo ed intervento tempestivo. Le azioni sono proposte nella cornice della continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria e della collaborazione scuola-famiglia, aspetti ritenuti dagli studi di settore fondamentali anche per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica nelle fasi successive di scolarizzazione. Azioni: - identificazione precoce delle difficoltà negli apprendimenti basilari della letto-scrittura e del calcolo con utilizzo del Protocollo provinciale proposto dall'ASL di Modena, Dipartimento Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza; - individuazione di difficoltà nelle aree di sviluppo afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica alla scuola dell'infanzia; - la continuità agita attraverso i libri; - la continuità agita attraverso i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Alla fine della classe seconda primaria l'85% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico.

Risultati attesi

Individuazione precoce delle aree di fragilità e tempestivo e più efficace potenziamento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti delle classi e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CONTINUITA' NIDO-INFANZIA



Per favorire un positivo passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola dell'Infanzia e un'accoglienza serena di tutti i bambini, si organizza un progetto dipartimentale che prevede il coinvolgimento delle sezioni di scuola statale e paritaria del distretto per la scelta di un libro la cui narrazione aiuterà il bambino a riconoscere e gestire le emozioni, a sviluppare relazioni, a conquistare alcune semplici autonomie e lo rassicurerà quando a settembre ritroverà il libro e i suoi protagonisti nella nuova scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire un sereno inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia, la costruzione di sé, l'autostima, la capacità di riconoscere e gestire le emozioni per un rapporto sempre più consapevole con gli altri. • messa in atto di metodologie didattiche di recupero personalizzate – in questo modo si riconosce alla scuola un ruolo di primaria importanza per l'attivazione delle prime forme di recupero e si concorre a ridurre il numero di accessi ai Servizi Sanitari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione musicale



Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Utilizzo della musica per promuovere la socializzazione e l'inclusione nella classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curriculum e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al linguaggio musicale sviluppo di abilità attinenti agli aspetti dell'ascolto, della ritmica e del canto benessere dei singoli alunni e dei gruppi classe attraverso l'esperienza musicale sviluppo delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti ed esperti Fondazione scuola di musica "Andreoli"



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICA E INTEGRAZIONE

Il progetto, attuato in rete con il Servizio N.P.I. e la Fondazione scuola di musica "C e G Andreoli", nell'a.s. 2023/24 viene realizzato in 7 classi della scuola primaria. La finalità è favorire l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo classe sviluppando le potenzialità comunicative e relazionali attraverso il linguaggio musicale. Si realizza attraverso l'intervento nelle classi di docenti di musica formati per lavorare nell'ambito della disabilità. Le attività sono calibrate sui bisogni specifici degli alunni con disabilità a cui il progetto è prioritariamente rivolto, ma anche sui bisogni e le caratteristiche del gruppo classe, al fine di sviluppare al massimo i punti di forza di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curriculum e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise

Risultati attesi

Il potenziamento dell'educazione musicale quale strumento di inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti e esperti della Fondazione scuola di musica Andreoli

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● **Giocare, crescere e condividere con il teatro**

Il teatro viene utilizzato nella scuola dell'infanzia come strumento di educazione, aggregazione,



prevenzione del disagio, valorizzazione delle differenze culturali ed individuali. Ogni sezione coinvolta fruisce di un laboratorio di 10 incontri che è il risultato di una progettazione specifica condivisa con i docenti. Nella cornice di una storia, i bambini sono guidati alla scoperta delle regole basilari dell'espressività in scena e vengono aiutati a prendere contatto con la loro parte più emotiva e sensibile, per arrivare ad accrescere e utilizzare in modo espressivo il loro potenziale emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

. Espressività individuale · relazione e socializzazione · autoregolazione emotiva · benessere di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti delle sezioni e esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL CORPO PER CONOSCERE

Il progetto coinvolge gli alunni di scuola primaria, dalla classe prima alla classe terza. Le finalità



sono promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo classe favorire lo sviluppo delle abilità motorie di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curriculum e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie di base l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo classe valorizzazione dell'attività motoria-sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti delle sezioni e esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCARE IN COMUNE

Il progetto è realizzato attraverso una rete costituita da Direzione Didattica Mirandola, Scuola secondaria di primo grado F.Montanari di Mirandola, Istituto comprensivo S. Neri Concordia sulla Secchia e San Possidonio, Istituto comprensivo G. Masi di Cavezzo, Istituto comprensivo di San Prospero e Medolla, Istituto comprensivo E. Castelfranchi di Finale Emilia, Fondazione Scuola di musica C&G Andreoli, comune di Mirandola e Unione comuni Modenesi area Nord (UCMAN). Lo scopo del progetto è offrire ai ragazzi dai 10 ai 14 anni attività laboratoriali e di gruppo, in orario scolastico ed extrascolastico, che costituiscano sia strumento di potenziamento delle competenze personali che occasione di relazione ed inclusione. Il progetto si articola in diverse attività laboratoriali. 1) Rullifrulli teatro: attività che unisce musica e teatro per stimolare la creatività, favorire una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni e valorizzare le competenze di ogni partecipante. Il laboratorio musicale, nel quale si costruiscono gli strumenti con materiali di riciclo e si creano le composizioni e il laboratorio di teatro, nel quale si scrive e si mette in scena la storia, confluiscono in uno o più rappresentazioni in ciascuna delle sedi dei laboratori. 2) Web radio: Nelle scuole secondarie di primo grado saranno allestite web radio, che trasmetteranno testi prodotti dai ragazzi, dibattiti, interviste, podcast, musiche autoprodotte. La web radio può essere impiegata anche nello studio di alcune discipline, in collaborazione con i relativi docenti. La web radio sarà, inoltre, veicolo di informazione e comunicazione delle iniziative educative e culturali del territorio. 3) Musica e computer: nelle scuole secondarie di primo grado è proposta un'attività laboratoriale con l'obiettivo di ascolto, comprensione, produzione di brani originali, pubblicazione sulle piattaforme di condivisione e streaming. Saranno allestite postazioni con strumentazioni tecnologiche per la gestione dei contenuti multimediali e la composizione di brani musicali. 4) Laboratorio per lo sviluppo del metodo di studio e doposcuola specializzato: è un'attività specificamente rivolta agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con disturbi specifici dell'apprendimento ed ha lo scopo di promuovere efficaci strategie di apprendimento, basate sul riconoscimento degli stili cognitivi personali. La partecipazione è proposta dagli insegnanti che si impegnano a collaborare per un'efficace



ricaduta in ambito scolastico. 5) Amico tutor: si tratta di un'azione trasversale alle precedenti; giovani diplomati, laureati e/o laureandi aiutano i ragazzi più in difficoltà (alunni disabili, bes, dsa, alunni con frequenze discontinue, con fragilità familiari, in situazioni di disagio socio-culturale in carico ai servizi sociali) nella partecipazione alle attività, ne sostengono i percorsi di apprendimento e ne favoriscono la relazione con i pari, per tutta la durata del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziare l'acquisizione del metodo di studio degli studenti con PDP per BES e DSA nella scuola primaria. Al termine del laboratorio, l'85% degli alunni è in grado di riconoscere i diversi modi di leggere- individuare gli indici testuali - comprendere un testo - elaborare un testo - esporre oralmente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curriculum e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise

Risultati attesi

1 Rullifrulli teatro: realizzazione di un prodotto comune (rappresentazioni teatrali), sintesi finale delle attività di scrittura e recitazione con accompagnamento di musiche originali eseguite con strumenti costruiti con materiali di recupero 2. Web radio: creazione di web radio scolastiche che diffondono veri e propri programmi radiofonici, sviluppo della responsabilità individuale nel lavoro di gruppo 3. Musica e computer: produzione di brani originali e successiva pubblicazione sulle piattaforme di condivisione e streaming 4. Laboratorio e doposcuola specializzato: sviluppo di strategie di apprendimento, basate sul riconoscimento degli stili cognitivi e di apprendimento personali 5. Amico tutor: sostegno alla partecipazione dei destinatari, sostegno ai percorsi di relazione e apprendimento. I servizi erogati concorrono, pertanto, al raggiungimento dei seguenti risultati

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

docenti delle classi e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ITALSTUDIO

Il laboratorio riguarda, in specifico, gli apprendimenti relativi alla disciplina di storia e ha come punto di riferimento il curriculum di Istituto. Gli alunni sono sottoposti ad un test per valutare le effettive competenze linguistiche e di conseguenza i requisiti di base per poter partecipare al laboratorio italstudio (liv.A2 del QCRE). METODOLOGIA: ripetizione spaziata, Active Recall, tecnica semplificata di Feynman, scatole di Leitner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria.



Traguardo

Potenziamento delle abilità linguistiche negli alunni non italofofoni: a seguito dei laboratori effettuati: l'80% degli alunni acquisisce il livello A2 in lingua italiana, l'85% degli alunni di livello A2 avanzato acquisisce il lessico per lo studio collegato ai concetti/contenuti proposti.

Risultati attesi

Potenziamento linguistico per lo studio acquisizione di strategie per lo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti delle classi e esperta esterna

● MORE ENGLISH

Potenziamento della lingua inglese rivolto agli alunni di classe quarta e quinta. In particolare, nella scuola primaria Dante Alighieri vengono costituiti sottogruppi di alunni di classi parallele, sulla base di un test linguistico, allo scopo di garantire un processo di insegnamento-apprendimento maggiormente tarato sul livello linguistico di ciascun alunno/a e dunque potenzialmente più efficace. L'opportunità di lavorare con un numero inferiore di alunni favorisce il consolidamento e lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera, ampliando nel contempo il vocabolario. L'attività differenziata per livelli linguistici si svolge per un'ora la settimana, da ottobre a maggio, all'interno dell'orario scolastico. E' offerta la possibilità agli alunni di quinta del circolo di sostenere l'esame di Certificazione Cambridge per il livello "Starters" (Cambridge English Language Assessment), a seguito anche di un percorso di approfondimento in orario extrascolastico proposto da un'esperta esterna, che collaborerà con tutti i docenti coinvolti nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento della lingua inglese per il raggiungimento del livello A1 nelle prove INVALSI e lo sviluppo almeno nell'85% degli alunni di 5^a di tutte le abilità, listening, reading and writing, speaking, secondo le linee dell'esame Cambridge starters.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria



Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curriculum e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise

Risultati attesi

Curiosità, entusiasmo ed interesse maggiori verso la lingua inglese potenziamento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione, relazione e rielaborazione personale ampliamento del lessico e consolidamento delle strutture della lingua e delle sue specificità grammaticali, attraverso l'uso pratico sviluppo delle competenze espressive, della fluency e della pronuncia eventuale partecipazione all'esame Cambridge "Starters" per ricevere un primo attestato relativo alle competenze linguistiche possedute.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

docenti dell'Istituto e esperta esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA MAGIA DELLE SCIENZE

Attraverso una metodologia attiva e laboratoriale, gli alunni affronteranno temi legati al mondo reale e cercheranno spiegazioni al perché delle cose e dei fenomeni naturali. La tecnologia facilita la sperimentazione, permette l'esplorazione e l'analisi di un fenomeno in ambiente virtuale. Il digitale permette inoltre l'analisi e la rielaborazione di dati, agevola lo studente nel formalizzare la rappresentazione dei risultati attraverso grafici, diagrammi e, più in generale, presentazioni. Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL: il 100% degli alunni fruisce del laboratorio STEM nello studio delle scienze e 11 classi dell'intervento in laboratorio per 6 ore dell'esperto esterno individuato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curriculum e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise

Risultati attesi

Utilizzo del metodo scientifico applicazione di strategie risolutive in situazioni problematiche utilizzo delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti delle classi e esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Progetto prevede laboratori svolti in collaborazione con gli operatori del CEAS "La Raganella" e le associazioni operanti nel territorio. I percorsi sono correlati al curricolo e calibrati in relazione all'età dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curricolo e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni nella raccolta differenziata, in altre problematiche di attualità e nell'assunzione di comportamenti responsabili utilizzo della SERRA scolastica conoscenza del territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti dell'Istituto e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE

Il Progetto prevede attività svolte in collaborazione con la Polizia locale per promuovere la conoscenza delle regole della strada e dei segnali stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curriculum e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise



Risultati attesi

Conoscenza delle regole della strada e dei segnali stradali adozione del comportamento del "pedone diligente".

Risorse professionali

docenti delle classi e esperti esterni

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo Sportello non si delinea come un servizio in cui si effettua una "terapia", ma come un servizio di "consulenza" a docenti e genitori. Lo scopo è la promozione del benessere socio-relazionale, che è alla base degli apprendimenti, e la prevenzione del disagio. Rappresenta un'opportunità importante per affrontare problemi e riconoscere le risorse per superarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere ed elaborare strategie educative per favorire il benessere socio-relazionale nella classe offrire un supporto di consulenza ai genitori favorire la collaborazione scuola-famiglia.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SERRA

Realizzazione e utilizzo di una serra nel giardino della Scuola primaria Alighieri-sede di Via Giolitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Perseguire gli obiettivi del curriculum e valutare il loro raggiungimento attraverso UF e UDA condivise



Risultati attesi

Sviluppo della competenza imparare ad imparare e sviluppo di un pensiero consapevole e critico in merito alla necessità di un uso responsabile dell'acqua, alla conoscenza dell'utilizzo delle piante nella propria quotidianità, della stagionalità di frutta, verdura e ortaggi lavorare insieme per un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti e esperto esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo della competenza imparare ad imparare e sviluppo di un pensiero consapevole e critico in merito alla necessità di un uso responsabile dell'acqua, alla conoscenza dell'utilizzo delle piante nella propria quotidianità, della stagionalità di frutta, verdura e ortaggi.

Lavorare insieme per un obiettivo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione e utilizzo di una serra nel giardino della scuola primaria Alighieri-sede di Via Giolitti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- permanente



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Grazie al progetto "Pon reti locali e cablate e wireless nelle scuole", tutte le classi primarie del nostro Istituto possiedono strumentazioni digitali fisse (Monitor interattivi o Lim e pc in tutte le aule collegati alla rete Internet) e ogni plesso è dotato di dispositivi mobili (LapCabby, chromebook, pc portatili, tablet, kit di robotica) in numero sufficiente per poter essere utilizzati dagli alunni di una classe per volta. I docenti di scuola primaria utilizzano quotidianamente il pc in dotazione alle varie aule per la compilazione del registro elettronico e per sfruttare le potenzialità offerte dai Monitor interattivi (o dalle Lim) quale mezzo di visualizzazione, ricerca, condivisione di contenuti e risorse multimediali disponibili nei libri digitali e nel WEB.
2. L'Animatore digitale e i membri del Team per l'Innovazione dell'Istituto inoltre, supportano i docenti dando consulenza e soluzioni innovative per l'uso dei monitor interattivi e dei device per attività inclusive da realizzare direttamente nelle varie aule o negli spazi laboratoriali.
3. Anche il Personale della segreteria e della direzione, dispone di p.c. e di una connessione efficace per la gestione della segreteria digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

4. L'istituto utilizza la piattaforma Nuvola Madisoft per il registro elettronico e il sito scolastico mentre utilizza la piattaforma Google Workspace con tutte le sue applicazioni mediante account creati col dominio @ ddmirandola.istruzione.it per il personale e gli alunni.
5. Le scuole dell'infanzia sono state recentemente cablate (grazie al Pon Reti locali cablate e wireless nelle scuole) e attrezzate con pc e alcune Lim nelle sezioni o negli spazi comuni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con l'Azione #17 del P.N.S.D "Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria", il nostro Istituto ha esplicitato nel proprio curriculum per le competenze digitali la volontà di coinvolgere in questa azione tutti gli alunni della scuola primaria. Nelle classi sono gli stessi insegnanti curricolari che in modo trasversale alla propria disciplina propongono attività per lo sviluppo delle competenze digitali.

Nelle classi prime e seconde verranno svolte unplugged quali giochi di esplorazione dell'ambiente, percorsi motori, attività grafico espressive propedeutiche all'insegnamento del coding: dalla Pixel Art fino alla programmazione della Bee Bot (ape robot).

Dalla classe terza fino alla classe quinta, le attività per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni si arricchiscono sempre di più: si esplorano le potenzialità offerte dai dispositivi mobili (p.c. e tablet) e dalle applicazioni Google Workspace e Web App.

Per lo svolgimento di tali attività i docenti possono fare riferimento alle figure dell'Animatore digitale e del Team per l'Innovazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione per l'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

I docenti del nostro Istituto partecipano autonomamente alle varie iniziative di formazione sul digitale promosse dal territorio a livello regionale e provinciale, grazie a Servizio Marconi TSI, FEM, Ambito 10, Programma il Futuro (ora del codice), Sofia, Scuola Futura...

L'Animatore dell'Istituto e il Team Innovazione, a loro volta, annualmente organizzano eventi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. I contenuti dei corsi interni proposti riguardano l'uso di tutte le App di Google Workspace (GMail, Drive, Google documenti, Google Presentazioni, Google Moduli, Classroom, Jam Board), in base all'interesse e alle esigenze delle varie interclassi.

Per le attività di coding viene proposta la programmazione e l'uso della Bee bot, Lego WeDo, Lego Spike, Blockly Games e Scratch.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tra gli applicativi per la didattica sono proposti Book Creator, Learning Apps, Wordwall, Padlet, Canva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. MIRANDOLA - MOEE040005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Dall'a.s. 2022/23 sono utilizzati due strumenti osservativi per le sezioni dei bambini di 4 e 5 anni relativi alle dimensioni indicative del normosviluppo fondanti per gli apprendimenti successivi. All'individuazione precoce delle aree di difficoltà segue un tempestivo più efficace potenziamento.

Allegato:

Griglia di osservazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono i medesimi delle altre discipline.

Gli obiettivi, nel documento di Valutazione degli alunni, possono comparire sia in riferimento ad una disciplina che all'Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Vedi punto "Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le regole a cui si attengono gli insegnanti nella valutazione degli alunni e le modalità di comunicazione degli esiti valutativi sono esplicitate nel Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni, approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2023, e comunicate ai genitori in assemblea di classe.

Allegato:

[_PROTOCOLLO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA OTTOBRE 2023.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni SCUOLA PRIMARIA
Approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2022.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva può essere decisa in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità dal team alla presenza della Dirigente Scolastica.

□ Gli/le insegnanti del team dovranno redigere una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.



- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere effettuato un incontro con la famiglia.
- Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
 - a) Livelli di partenza, scolarizzazione - difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
 - strategie e interventi messi in campo durante l'anno
 - comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia
 - b) Effettive possibilità di recupero - eventuale parere di specialisti coinvolti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Rispetto alla disabilità, l'Istituto si è dato un'organizzazione funzionale per promuovere la qualità del servizio attraverso progetti specifici, un'organizzazione del dipartimento di sostegno e un incarico di F. Strumentale Inclusione.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità.

In merito agli altri alunni con BES, la scuola attiva da 14 anni il progetto "Leggere e scrivere", ora "La scuola fa bene a tutti", che ha modificato l'approccio culturale dei docenti nei confronti dei DSA e delle tante meno specifiche difficoltà d'apprendimento.

Per tutti gli alunni con DSA e più generalmente con BES, viene predisposto il PDP, aggiornato con regolarità.

La scuola realizza attività di potenziamento linguistico e di Italstudio per alunni non italofoni.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione è effettuata al termine di ciascun anno scolastico.

Punti di debolezza:

Nell'area della disabilità le criticità rilevate dipendono in buona parte dalla scarsa stabilità nel tempo e dalla mancanza di una preparazione specifica dei componenti del dipartimento di sostegno. Per far fronte a questa difficoltà, è attuato nel corrente anno scolastico un percorso formativo con il prof. Renzo Vianello.

Gli incontri del dipartimento nell'a.s. 2023/24 saranno dedicati all'elaborazione del profilo e del PEI di ciascun alunno con certificazione L.104/92.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Progetto educativo per l'integrazione si concretizza in attività di progettazione quali: - Stesura del Profilo dell'alunno/a con la collaborazione di ASL e famiglia - Definizione del PEI annuale (Piano Educativo Individualizzato), adeguato ai bisogni educativi e alle potenzialità di sviluppo con il team docente ed il personale educativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- La Dirigente Scolastica - Docenti curricolari e di sostegno - personale educativo (PEA) - I docenti con incarico di Funzione Strumentale inclusione con funzione di supervisione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si persegue l'obiettivo di un coinvolgimento nella definizione di PEI e PDP, nonché nella loro attuazione e verifica.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I Protocolli per la valutazione degli alunni stabiliscono criteri per la valutazione scolastica per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituzione promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso: - passaggi di informazione sugli alunni - progetti individualizzati di inserimento nel nuovo ambiente scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° collaboratore Angela Volponi Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza, di impedimento o su delega. Collabora con la DS: nella cura dei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni nella gestione delle attività (utilizzo risorse, accoglienza nuovi docenti, messa a punto e supervisione degli aspetti organizzativi e didattici). Sovrintende alle azioni relative all'adozione dei libri di testo Collabora con i referenti di plesso ed i docenti con Funzione Strumentale al fine di favorire la coesione dello Staff Collabora con l'ufficio di segreteria nella gestione delle attività prioritariamente per le scuole primarie. 2° Collaboratore Maria Claudia Mazzali Sostituisce la Dirigente Scolastica per tempi limitati, in caso di contemporanee assenze o impedimento della D.S. e del 1° Collaboratore Collabora con la DS: - nella cura dei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni - nella gestione delle attività per le scuole dell'infanzia (utilizzo risorse, accoglienza nuovi docenti, messa a punto e supervisione degli aspetti organizzativi e didattici, gestione dell'orario). - nella formazione delle sezioni e classi Collabora con i referenti di

2



plesso e i docenti con Funzione Strumentale al fine di favorire la coesione dello Staff Collabora con l'ufficio di segreteria nella gestione delle attività per la scuola dell'infanzia

Funzione strumentale

Inclusione alunni con bisogni educativi speciali BES/DSA Patrizia Rebuzzi, Francesca Franciosi Essere punto di riferimento del Polo dell'ASL di Modena relativamente all'attività di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento coordinare l'attività di screening in raccordo con i referenti del progetto "Leggere e scrivere...tutti insieme" costruire la mappa di sintesi ricavata dalla diagnosi degli alunni che ricevono la segnalazione di DSA per la prima volta, o che la rinnovano, o che passano alla scuola secondaria di I grado partecipare agli incontri dei team in cui sono presenti nuovi docenti al fine di illustrare la documentazione degli alunni offrire supporto ai team per una corretta lettura e comprensione delle diagnosi e delle certificazioni fornire indicazioni ai team sulle strategie e metodologie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile personalizzato supervisionare la redazione dei PDP e curare la loro archiviazione essere punto di riferimento per le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali per suggerimenti, indicazioni, l'acquisto dei libri digitali, di strumenti compensativi, ecc. contribuire ad aggiornare periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto curare, in collaborazione con la DS, la stesura del PAI e del PTOF partecipare agli

9



incontri di Staff DISABILITA' Patrizia Rebuzzi, Claudia Rivetta, Maria Rosaria Naddeo, Roberta Pria Coordinare e supportare l'attuazione delle attività previste nel Protocollo inclusione alunni con certificazione L. 104/92, in particolare: coordinare una definizione degli orari delle figure professionali coinvolte nel sostegno funzionale al progetto di inclusione supportare i docenti al fine di definire un profilo di funzionamento che evidenzi pienamente difficoltà e potenzialità di ciascun/a alunno/a con disabilità e sia propedeutico all'elaborazione del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) supervisionare la redazione e verifica del P.E.I. e curare la relativa archiviazione coordinare Progetti aventi come finalità l'inclusione gestire le relazioni con il servizio N.P.I: convocazioni, calendari incontri, raccolta verbali essere punto di riferimento per le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali per suggerimenti, indicazioni, l'acquisto dei libri, di strumenti compensativi, ecc. collaborare alla stesura del P.A.I. e del P.T.O.F. partecipare agli incontri di Staff BES- STRANIERI Paola Verona curare le operazioni relative all'accoglienza e all'inserimento nelle sezioni/classi degli alunni stranieri neo-iscritti secondo il Protocollo di Istituto svolgere la funzione di referente nei rapporti con Enti e cooperative per l'organizzazione di interventi di alfabetizzazione e mediazione linguistico-culturale coordinare la progettazione dell'area attivare gli interventi di mediazione linguistica per le comunicazioni scuola-famiglia supervisionare la redazione e verifica del P.E.I. e curare la relativa archiviazione



contribuire ad aggiornare periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto curare, in collaborazione con la DS, la stesura del PAI e del PTOF partecipare agli incontri di Staff CURRICOLO E VALUTAZIONE Chiara Baldoni, Simona Patania, Elena Bertellini Favorire l'inserimento dei nuovi docenti nel lavoro sul curricolo coordinare l'attuazione del piano di lavoro per realizzare il curricolo attraverso Unità Formative coordinare la progettazione di area (italiano+storia; matematica+scienze + tecnologia+geografia; inglese) raccogliere e archiviare i materiali prodotti nei dipartimenti (UF, UDA e PdC) collaborare con la Segreteria per l'inserimento degli obiettivi del documento di valutazione quadrimestrale nel Registro elettronico collaborare con la segreteria e la DS per l'organizzazione delle prove Invalsi e l'analisi dei risultati collaborare con il NIV nell'aggiornamento del Protocollo di valutazione

Responsabile di plesso

Provvede alla messa a punto dell'orario del plesso, tenendo conto dei vincoli organizzativi e del piano di sostituzione dei docenti assenti. Organizza le sostituzioni per i docenti assenti secondo il piano e i criteri condivisi. Riferisce sistematicamente alla Dirigente Scolastica sulla situazione ed i problemi del plesso relativamente all'organizzazione, ai servizi scolastici e alle relazioni interpersonali. Organizza l'utilizzo degli spazi Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA Presiede il Consiglio di Intersezione/Interclasse su delega della Dirigente Scolastica Garantisce un sistema di

10



comunicazione interna al plesso rapida e funzionale Accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà e dei documenti salienti del plesso, riceve le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Inoltra tempestivamente al Comune e all'ufficio di Segreteria e alla Direzione segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione, disservizi e mancanze improvvisate Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico E' riferimento per l'ufficio scuola del Comune Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto Controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso per poter accedere ai locali scolastici Sovrintende e controlla la fase di consultazione e adozione dei libri di testo Fa affiggere avvisi e manifesti, distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dalla Dirigente Scolastica Partecipa allo STAFF

Animatore digitale

Affianca la Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione di progetti per la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico Favorisce l'utilizzo delle strumentazioni per le didattiche innovative, anche specifiche, come la robotica educativa o la programmazione.

1

Team digitale

Supporta e accompagna l'attività dell'Animatore

9



	Digitale Promuove l'innovazione nell'insegnamento delle discipline STEM e cura il laboratorio in ogni scuola.	
Docente specialista di educazione motoria	Educazione motoria nelle classi quarte e quinte.	2
Referenti Progetto Leggere e scrivere...tutti insieme	Illustra il Protocollo per lo screening ai docenti delle sezioni/classi: basi teoriche, scopo, modalità di somministrazione e correzione Coordina, supervisiona e monitora la somministrazione e la correzione delle prove. Promuove e garantisce la realizzazione degli interventi di potenziamento	4
NIV	Contribuisce all'attuazione del piano di lavoro per la costruzione del curricolo verticale attraverso le Unità Formative nella scuola primaria Definisce procedure per l'attuazione di processi salienti dell'Istituzione Scolastica	4
REFERENTE cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo	1
COMMISSIONE CONTINUITA' e formazione classi	Formula la proposta dei gruppi di classe prima primaria, secondo i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia. Valuta l'efficacia della formazione delle classi prime.	14
REFERENTE TEATRO E BIBLIOTECA	Promuove e coordina la realizzazione di iniziative laboratoriali e culturali per docenti, alunni e famiglie in collaborazione con la biblioteca comunale ed il Teatro.	1
REFERENTE PROGETTO MUSICA E MUSICA E INTEGRAZIONE	Cura i rapporti con la Fondazione scuola di musica C e G Andreoli per la realizzazione dei progetti musicali e di integrazione attraverso la	1



	musica Collabora nella stesura dell'orario degli interventi	
REFERENTE EDUCAZIONE AMBIENTALE	Mantiene i contatti con associazioni ed enti territoriali che operano nel campo dell'educazione alla sostenibilità. Promuove e coordina all'interno dei plessi le iniziative di educazione ambientale.	5
REFERENTE INTERCLASSE	Partecipa allo staff. Assicura un efficace passaggio di informazioni tra l'Interclasse e la Direzione.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento lingua inglese; copertura orario curricolare; sostituzioni; compiti organizzativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• sostituzioni colleghi assenti	5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Leggere e scrivere... tutti insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento delle funzioni miste da parte del personale collaboratore scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- funzioni miste

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: utilizzo figura potenziamento scuola dell'infanzia



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: progetto Educare in comune

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: A scuola in natura

Outdoor education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Destinatari	docenti scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Profili di sviluppo e di apprendimento nello sviluppo tipico e atipico

Attività finalizzate alla definizione del profilo e del PEI di ciascun alunno/a e inclusione scolastica.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Team Building

Il Progetto è finalizzato alla creazione dello staff.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creazione di ambienti di apprendimento

Creazione di ambienti e spazi funzionali all'apprendimento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

ESSERE AGGIORNATI È IMPORTANTE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	formazione degli addetti sicurezza
---	------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------